



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Istituto Comprensivo Anoia- Giffone- F. Della Scala

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Via B. Buoizzi n. 13 - 89021 – Cinquefrondi (RC) - ' +390966/949149 FAX 0966/933980

C.F. 82001060803 – Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFASU4

Cod. Mecc RCIC846006- *: RCIC846006@istruzione.it - PEC: rcic846006@pec.istruzione.it - 

www.icanoiaagiffonedellascala.edu.it

Alle Funzioni Strumentali

Natalina GIACOBBE

Domenico FORGIONE

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Al Personale ATA

Atti-Sito Web

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – Integrazione delle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025: Linee Guida per Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria) e del DM 38 Formazione Docenti e ATA.

PREMESSA

VISION UNITARIA E MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto territoriale della Calabria caratterizzato da un tessuto socio-economico prevalentemente medio-basso e si articola in 11 plessi distribuiti su tre Comuni: Anoia, Cinquefrondi e Giffone.

Tale articolazione territoriale, unita alla complessità geografica e logistica dell'Istituto, amplia significativamente la responsabilità della scuola, che è chiamata a configurarsi non soltanto come presidio educativo locale, ma anche come polo formativo, culturale e sociale di riferimento per l'intero territorio intercomunale.

In questo quadro, l'Istituto assume un ruolo strategico nell'intercettare e rispondere a bisogni formativi differenti, valorizzando le specificità dei singoli contesti e, al contempo, promuovendo pari opportunità, inclusione e partecipazione. La scuola si propone, pertanto, come luogo privilegiato di incontro e di crescita, capace di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorire la coesione sociale e diffondere una cultura fondata sulla cittadinanza attiva, sul rispetto delle regole e sulla legalità.

La presenza capillare nei tre Comuni rappresenta, quindi, non solo una complessità organizzativa, ma anche un'importante opportunità per costruire una rete educativa territoriale, consolidare il dialogo con le famiglie, gli Enti locali e le realtà associative e culturali e contribuire alla crescita complessiva della comunità di riferimento.

➤ **La Visione unitaria dell'Istituto:**

Concepire la scuola come un laboratorio permanente di cittadinanza, inclusione e crescita culturale, capace di porsi quale presidio educativo e formativo dell'intero territorio e di valorizzare il ruolo centrale dell'Istituto all'interno del comprensorio.

La progettazione dell'offerta formativa dovrà essere orientata alla costruzione di una scuola verticale e unitaria, dai 3 ai 14 anni, nella quale i diversi ordini di scuola operino in continuità, condividendo finalità educative, metodologie, criteri di valutazione e percorsi di accompagnamento degli alunni, al fine di garantire coerenza e qualità all'intero percorso formativo.

In tale prospettiva, l'Istituto è chiamato a coniugare la valorizzazione della tradizione, della memoria e dell'identità culturale e umanistica del territorio con l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare consapevolmente le sfide del futuro. Lo studio e la valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale, anche attraverso la riscoperta della memoria scritta e delle competenze manuali, dovranno dialogare con lo sviluppo delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, attraverso percorsi di Informatica, Coding e Intelligenza Artificiale, promuovendo un uso consapevole, critico, creativo e responsabile delle tecnologie.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al contrasto al divario digitale e alle disuguaglianze educative, garantendo a tutti gli alunni, indipendentemente dalle condizioni personali, familiari e socio-economiche, pari opportunità di accesso alle esperienze formative, alle tecnologie e agli strumenti di apprendimento.

La scuola dovrà pertanto consolidare la propria funzione di comunità educante aperta al territorio, favorendo la collaborazione con l'Amministrazione comunale, le istituzioni, le realtà culturali, sociali ed economiche e le altre agenzie educative presenti nel comprensorio, nella prospettiva di costruire una rete stabile di corresponsabilità educativa.

L'aggiornamento del PTOF dovrà tradurre tale visione in obiettivi strategici, priorità formative, percorsi curricolari e progettuali e azioni concrete, capaci di assicurare continuità educativa, inclusione, innovazione, valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo delle competenze di cittadinanza, affinché ogni alunno possa riconoscere nella scuola un luogo di appartenenza, di crescita personale e di costruzione del proprio futuro.

➤ **La Mission strategica dell'Istituto:**

La mission dell'Istituto è garantire a ogni studentessa e a ogni studente le migliori opportunità di successo formativo, promuovendo lo sviluppo pieno e armonico della persona, valorizzandone le potenzialità e contrastando le fragilità e le disuguaglianze determinate dal contesto sociale, culturale ed economico.

In questa prospettiva, la scuola intende caratterizzare la propria offerta formativa attraverso percorsi di elevata qualità educativa e culturale, capaci di coniugare inclusione ed eccellenza, accompagnando ciascun alunno nella costruzione del proprio percorso di crescita e nella scoperta e valorizzazione dei propri talenti.

Un ruolo strategico sarà attribuito alla pratica musicale d'insieme e all'Orchestra d'Istituto, intese non soltanto come esperienze formative specifiche, ma come strumenti privilegiati di inclusione, socializzazione, disciplina, espressione personale e costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'Orchestra

potrà inoltre rappresentare un significativo polo di attrazione culturale per l'intero comprensorio, favorendo l'apertura della scuola al territorio e la costruzione di occasioni di incontro, partecipazione e crescita condivisa.

Parallelamente, l'Istituto promuoverà un'integrazione equa, consapevole e pedagogicamente orientata delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, affinché l'innovazione non costituisca un ulteriore fattore di disuguaglianza, ma divenga uno strumento concreto per ampliare le opportunità di apprendimento.

Le tecnologie e l'Intelligenza Artificiale dovranno essere utilizzate in modo critico, responsabile, inclusivo e personalizzato, a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, della personalizzazione dei percorsi, della valorizzazione delle diverse abilità e dei talenti e del superamento dei divari educativi e digitali.

La mission dell'Istituto si fonda, pertanto, sull'idea di una scuola capace di coniugare inclusione ed eccellenza, tradizione e innovazione, dimensione individuale e comunitaria, affinché ogni studentessa e ogni studente possa disporre degli strumenti culturali, relazionali e digitali necessari per partecipare pienamente alla vita della comunità e affrontare con consapevolezza e autonomia le sfide del futuro.

Tanto premesso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», con particolare riferimento all'art. 1, comma 14, concernente l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, nonché al comma 124, relativo alla formazione in servizio dei docenti;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», con particolare riferimento agli obblighi di formazione e informazione in materia di salute e sicurezza rivolti al personale scolastico;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, concernente l'adozione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, quale riferimento per la revisione e l'aggiornamento della progettazione curricolare e dell'offerta formativa dell'Istituto;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, e alle azioni finalizzate alla trasformazione digitale della scuola e alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'aggiornamento del Curricolo di Istituto in prospettiva verticale, assicurando coerenza, continuità e progressività del percorso educativo e didattico dai 3 ai 14 anni, in raccordo con le innovazioni normative e metodologiche intervenute e con i nuovi riferimenti nazionali per il curriculum;

CONSIDERATA la specificità dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale, che richiede una progettazione organica e progressiva dell'educazione musicale, a partire dalle esperienze di esplorazione e percezione sonora nella scuola dell'infanzia, attraverso il potenziamento delle competenze musicali nella scuola primaria, fino alla pratica strumentale e d'insieme nella scuola secondaria di primo grado;

CONSIDERATA l'opportunità di valorizzare la pratica musicale, anche attraverso l'attività d'insieme e l'Orchestra d'Istituto, quale strumento di inclusione, socializzazione, espressione personale, sviluppo delle competenze e costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica;

CONSIDERATA la necessità di promuovere un utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti di Intelligenza Artificiale consapevole, critico, responsabile, inclusivo ed equo, sostenendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale e contrastando ogni forma di divario digitale;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di garantire ambienti di apprendimento sicuri, accessibili, inclusivi e adeguatamente attrezzati, assicurando il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e promuovendo, contestualmente, un uso corretto e responsabile degli strumenti e delle tecnologie digitali;

EMANA

il presente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'adeguamento del PTOF e l'attivazione del Piano d'Istituto per la Formazione Obbligatoria del Personale.

➤ SCUOLA DELL'INFANZIA: BENESSERE, RELAZIONE E CAMPI DI ESPERIENZA

In coerenza con i principi delle Nuove Indicazioni Nazionali e con la visione unitaria dell'Istituto, la progettazione educativa e didattica della Scuola dell'Infanzia dovrà porre al centro la persona del bambino, il suo benessere, la qualità delle relazioni e lo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, valorizzando il gioco, l'esperienza diretta, l'esplorazione e i diversi linguaggi espressivi.

In particolare, si individuano le seguenti direttrici di intervento:

Centralità del gioco, della corporeità e dell'esperienza: valorizzare il gioco libero e strutturato, le attività all'aperto e le esperienze di outdoor education, nonché l'esplorazione corporeo-motoria, quali modalità privilegiate per favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia e il benessere psicofisico del bambino.

Linguaggi espressivi ed educazione musicale: potenziare le esperienze legate al suono, alla voce, al ritmo, al movimento e all'ascolto, attraverso attività di esplorazione e produzione sonora coerenti con l'età e con i tempi di sviluppo dei bambini. Tali esperienze dovranno contribuire alla costruzione di una prima consapevolezza del linguaggio musicale e costituire un elemento qualificante della continuità verticale dell'Istituto, in raccordo con il successivo percorso di educazione e pratica musicale.

Pensiero logico, orientamento e pre-requisiti del pensiero computazionale: promuovere, attraverso il gioco e l'esperienza concreta, lo sviluppo delle capacità di osservazione, classificazione, seriazione, problem solving, orientamento spaziale e riconoscimento di sequenze e relazioni. Particolare attenzione potrà essere dedicata ad attività di coding unplugged, giochi di ritmo e sequenze, percorsi motori e attività logico-spaziali, senza ricorrere necessariamente all'utilizzo di dispositivi digitali.

Approccio consapevole al digitale: nella Scuola dell'Infanzia l'eventuale utilizzo di strumenti digitali dovrà essere limitato, intenzionale, mediato dall'adulto e coerente con l'età evolutiva, privilegiando l'esperienza concreta, corporea, relazionale e manipolativa. L'obiettivo non è anticipare l'uso delle tecnologie, ma porre le basi per un rapporto futuro con il digitale fondato su consapevolezza, creatività e responsabilità.

Inclusione e personalizzazione: progettare ambienti e situazioni di apprendimento capaci di accogliere le differenze individuali, valorizzando i diversi stili di apprendimento e favorendo la partecipazione di ogni bambino, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi specifici.

La progettazione della Scuola dell'Infanzia dovrà pertanto concorrere alla costruzione di solide fondamenta cognitive, relazionali, corporee, espressive e linguistiche, assicurando un raccordo sistematico con la Scuola Primaria e contribuendo alla realizzazione del curriculum verticale unitario dai 3 ai 14 anni.

➤ **SCUOLA PRIMARIA: NUOVA PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA**

La progettazione della Scuola Primaria dovrà consolidare gli apprendimenti fondamentali e, al contempo, sviluppare progressivamente le competenze necessarie per affrontare con consapevolezza il mondo contemporaneo. In tale prospettiva, l'azione didattica dovrà perseguire un equilibrio tra cura dei fondamentali, valorizzazione della dimensione manuale e mnemonica dell'apprendimento, sviluppo del pensiero logico e introduzione progressiva alle competenze digitali e computazionali.

In particolare, si individuano le seguenti direttrici:

Fondamenti, scrittura manuale e memoria: valorizzare la scrittura manuale e, in particolare, l'acquisizione progressiva della scrittura in corsivo, quale strumento di sviluppo della motricità fine, della coordinazione, dell'attenzione e della consapevolezza linguistica. Promuovere, accanto alle attività di comprensione e rielaborazione, anche forme di memorizzazione consapevole di testi, poesie, filastrocche e contenuti significativi, quali occasioni per potenziare attenzione, memoria, proprietà linguistica e organizzazione del pensiero.

Linguaggio, logica e metodo di studio: rafforzare progressivamente le competenze linguistiche, matematiche e logico-operative, attraverso attività che favoriscano l'osservazione, la formulazione di ipotesi, l'argomentazione, la rielaborazione personale e l'acquisizione di un metodo di studio adeguato all'età.

Pensiero computazionale, algoritmi e coding: sviluppare il pensiero computazionale attraverso una progressione coerente con l'età e con il curricolo verticale. Nel primo biennio privilegiare attività di sequenzialità, classificazione, organizzazione delle azioni, orientamento e problem solving, anche attraverso attività unplugged e la verbalizzazione delle procedure; procedere successivamente verso l'introduzione guidata di ambienti e strumenti di coding, favorendo la comprensione dei concetti di algoritmo, istruzione, sequenza, condizione, errore e debugging.

Educazione al digitale e all'Intelligenza Artificiale: promuovere un primo approccio consapevole e critico alle tecnologie digitali, accompagnando gli alunni a comprenderne potenzialità, limiti e responsabilità. L'Intelligenza Artificiale dovrà essere introdotta, in forme adeguate all'età, come oggetto di conoscenza e di riflessione, favorendo la distinzione tra il funzionamento di una macchina o di un sistema artificiale e i processi propri del pensiero umano, quali creatività, giudizio, esperienza, responsabilità ed elaborazione critica.

Tradizione e innovazione: integrare le competenze fondamentali e le pratiche didattiche consolidate con metodologie innovative, affinché l'utilizzo delle tecnologie non sostituisca le esperienze concrete, la scrittura, la lettura, la relazione e l'elaborazione personale, ma le potenzi e le arricchisca, secondo un principio di gradualità, equilibrio e intenzionalità pedagogica.

La Scuola Primaria dovrà pertanto rappresentare il primo segmento strategico del curricolo verticale 3-14, nel quale si consolidano le competenze di base e si pongono progressivamente le fondamenta per lo sviluppo del pensiero scientifico, computazionale e critico, in continuità con i percorsi della Scuola dell'Infanzia e con quelli della Scuola Secondaria di primo grado.

➤ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: INFORMATICA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado dovrà coniugare l'alto valore formativo delle discipline, lo sviluppo delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche e le strategie di inclusione e personalizzazione, rafforzando la capacità dell'Istituto di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio percorso formativo e orientativo.

In particolare, si individuano le seguenti direttrici:

Informatica, STEM e cittadinanza digitale: potenziare la dimensione laboratoriale delle discipline STEM e dell'informatica, sviluppando progressivamente competenze relative alla programmazione, al pensiero algoritmico, alla risoluzione di problemi e alla produzione digitale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla sicurezza in rete, alla tutela dei dati personali, alla privacy e alla cittadinanza digitale, nonché all'interazione consapevole, critica ed eticamente responsabile con i sistemi di Intelligenza Artificiale generativa.

Intelligenza Artificiale e pensiero critico: promuovere una conoscenza progressiva dei principi di funzionamento e dei limiti dei sistemi di IA, educando gli studenti a verificarne gli output, riconoscerne i possibili errori e pregiudizi, tutelare i propri dati e utilizzare tali strumenti come supporto all'apprendimento, senza delegare alla tecnologia i processi di elaborazione personale, giudizio e responsabilità.

Contrasto alla dispersione e personalizzazione dei percorsi: consolidare e rendere strutturali nel PTOF le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, valorizzando le esperienze maturate dall'Istituto nell'ambito dei percorsi di mentoring, orientamento, accompagnamento e potenziamento delle competenze di base. Le metodologie laboratoriali, il supporto individualizzato e le azioni di accompagnamento dovranno costituire parte integrante della progettazione d'Istituto, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità e rischio di insuccesso formativo.

PNRR e continuità delle azioni di inclusione: capitalizzare le buone pratiche sviluppate attraverso gli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, assicurando continuità alle azioni di accompagnamento, orientamento, recupero e potenziamento e integrandole con le ulteriori opportunità offerte dalla programmazione nazionale e regionale.

Agenda Sud e riduzione dei divari territoriali: in coerenza con il D.M. 9 settembre 2025, n. 175 – Agenda Sud, rafforzare gli interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali, al potenziamento delle competenze di base e al contrasto della dispersione scolastica, con una particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e alla costruzione di opportunità formative di qualità per gli studenti del territorio. L'iniziativa Agenda Sud è infatti finalizzata alla riduzione della dispersione e dei divari territoriali nelle regioni del Mezzogiorno.

Formazione e sviluppo professionale del personale: orientare il Piano d'Istituto per la formazione del personale docente anche alle priorità connesse alla trasformazione digitale, all'innovazione metodologica, all'utilizzo pedagogicamente consapevole dell'Intelligenza Artificiale, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. In tale prospettiva, il Collegio è chiamato a valorizzare anche le opportunità previste dal D.M. 6 marzo 2026, n. 38, relativo agli interventi di formazione in servizio del personale docente nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Musica d'insieme e Orchestra d'Istituto come strumenti di inclusione: consolidare la pratica musicale d'insieme e orchestrale quale componente qualificante dell'identità dell'Istituto e quale efficace strumento educativo per favorire partecipazione, disciplina, collaborazione, autostima, appartenenza alla comunità scolastica e prevenzione del disagio relazionale e dell'abbandono precoce. La musica dovrà essere valorizzata non soltanto come ambito disciplinare, ma come linguaggio trasversale capace di includere, motivare e creare legami.

Territorio, identità e "Vivi e Scopri la Calabria": valorizzare le opportunità offerte dalla progettazione regionale, con particolare riferimento all'iniziativa "Vivi e Scopri la Calabria – Seconda finestra", finalizzata alla realizzazione di itinerari didattici integrativi, attività laboratoriali, campi scuola e visite guidate orientati alla conoscenza e alla valorizzazione delle peculiarità identitarie e culturali del territorio calabrese. Tali esperienze dovranno essere integrate nella progettazione educativa e curricolare dell'Istituto, rafforzando il rapporto tra scuola, territorio, patrimonio culturale e senso di appartenenza.

La Scuola Secondaria di Primo Grado dovrà pertanto configurarsi come luogo di consolidamento delle competenze, scoperta dei talenti, orientamento e costruzione del progetto personale, nel quale innovazione

tecnologica, cultura umanistica, musica, conoscenza del territorio e inclusione concorrano alla prevenzione della dispersione e alla promozione del successo formativo di ciascuno.

➤ **ASSI STRATEGICI TRASVERSALI DELL'ISTITUTO**

Le priorità individuate per i diversi segmenti del percorso educativo e didattico dovranno essere ricondotte a una visione unitaria dell'Istituto, nella quale continuità, inclusione, innovazione, valorizzazione delle identità culturali e apertura al territorio costituiscano elementi strutturali dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti è pertanto chiamato a orientare l'aggiornamento del PTOF e la progettazione educativa e didattica lungo i seguenti assi strategici trasversali, da sviluppare in modo integrato e progressivo lungo l'intero percorso 3-14 anni.

MUSICA, ORCHESTRA E CULTURA DELL'INCLUSIONE

La pratica musicale d'insieme e l'Orchestra d'Istituto costituiscono un elemento qualificante dell'identità della scuola e dovranno essere valorizzate come strumenti educativi, culturali e inclusivi. L'esperienza musicale dovrà essere progressivamente sviluppata lungo il curriculum verticale, dalla scoperta del suono, della voce e del ritmo nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le esperienze di educazione musicale nella Scuola Primaria, fino alla pratica strumentale, d'insieme e orchestrale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Orchestra d'Istituto dovrà inoltre essere valorizzata quale polo culturale dell'intero comprensorio, promuovendo momenti di condivisione, concerti, manifestazioni e collaborazioni con le realtà culturali e istituzionali del territorio.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla dimensione inclusiva della pratica musicale, quale esperienza capace di favorire collaborazione, ascolto reciproco, responsabilità, disciplina, autostima, appartenenza e partecipazione, contribuendo alla prevenzione del disagio relazionale e della dispersione scolastica.

TRANSIZIONE DIGITALE, INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'innovazione digitale dovrà essere perseguita secondo un principio di gradualità, equità e intenzionalità pedagogica, evitando sia l'uso meramente strumentale delle tecnologie sia ogni forma di anticipazione non coerente con l'età evolutiva. Il curriculum verticale dovrà prevedere una progressione organica delle competenze: dal pensiero logico e dal coding unplugged nella Scuola dell'Infanzia, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'introduzione del coding nella Scuola Primaria, fino all'informatica, alla programmazione, alla cittadinanza digitale e all'educazione all'Intelligenza Artificiale nella Scuola Secondaria.

L'Istituto promuoverà un rapporto con l'Intelligenza Artificiale critico, consapevole, responsabile ed eticamente orientato, educando gli studenti a riconoscerne potenzialità, limiti e rischi e a comprenderne il rapporto con il pensiero umano, la creatività, la responsabilità e il giudizio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riduzione del divario digitale, affinché l'accesso alle tecnologie e alle opportunità formative non costituisca un ulteriore elemento di disuguaglianza, ma uno strumento di inclusione e di valorizzazione dei talenti.

INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto assume il contrasto alle disuguaglianze educative e alla dispersione scolastica quale priorità strategica permanente. Le azioni di mentoring, orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base, insieme alle metodologie laboratoriali e ai percorsi individualizzati, dovranno essere progressivamente integrate nella progettazione ordinaria dell'Istituto, capitalizzando le esperienze positive già realizzate.

L'azione educativa dovrà essere orientata alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla rimozione degli ostacoli che possono compromettere il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni in condizioni di fragilità.

L'obiettivo non dovrà essere soltanto prevenire l'insuccesso scolastico, ma costruire una scuola nella quale ogni studentessa e ogni studente possa riconoscere possibilità concrete di crescita, appartenenza e realizzazione personale.

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

La formazione del personale costituisce una leva strategica per l'attuazione della Vision e della Mission dell'Istituto.

Il Piano d'Istituto per la formazione dovrà pertanto essere strettamente collegato alle priorità del PTOF e prevedere percorsi coerenti con i bisogni professionali emergenti, con particolare attenzione a:

- innovazione metodologica e didattica;
- inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- competenze digitali e transizione digitale;
- utilizzo pedagogico, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale;
- STEM, coding e pensiero computazionale;
- educazione musicale e metodologie della pratica d'insieme;
- prevenzione della dispersione e gestione delle situazioni di fragilità;
- orientamento e continuità educativa;
- sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a promuovere una cultura professionale condivisa, fondata sulla collaborazione, sulla documentazione delle esperienze, sulla riflessione sulle pratiche didattiche e sulla diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE

La costruzione di una scuola realmente unitaria dai 3 ai 14 anni richiede il rafforzamento della continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto dovrà pertanto essere aggiornato in prospettiva verticale, progressiva e coerente, individuando competenze, conoscenze, abilità, metodologie e criteri di valutazione che accompagnino lo studente lungo l'intero percorso.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai momenti di passaggio tra i diversi segmenti scolastici, attraverso attività di raccordo, osservazione, confronto tra i docenti e condivisione delle informazioni necessarie a garantire la continuità educativa e didattica.

L'orientamento dovrà essere inteso come processo formativo permanente, finalizzato alla conoscenza di sé, alla scoperta delle proprie attitudini e dei propri talenti e alla progressiva capacità di compiere scelte consapevoli.

SCUOLA, TERRITORIO, IDENTITÀ E CITTADINANZA

L'Istituto dovrà consolidare il proprio ruolo di comunità educante aperta al territorio, rafforzando la collaborazione con l'Amministrazione comunale, le istituzioni, le associazioni, le realtà culturali e sociali e le altre agenzie educative del comprensorio.

La valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e culturale locale dovrà costituire parte integrante dell'offerta formativa, favorendo negli studenti la conoscenza del proprio territorio e la costruzione di un consapevole senso di appartenenza.

In tale prospettiva, saranno valorizzate anche le opportunità offerte dalla progettazione regionale, nazionale ed europea, compresi i percorsi riconducibili alle iniziative di valorizzazione del patrimonio e dell'identità calabrese, come "Vivi e Scopri la Calabria", nonché le azioni rivolte alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione.

La scuola dovrà promuovere una concezione della cittadinanza fondata su partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole, cura dei beni comuni, consapevolezza digitale e valorizzazione delle differenze.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE: L'IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO

L'azione educativa dell'Istituto dovrà perseguire un equilibrio consapevole tra radici culturali e innovazione, evitando ogni contrapposizione tra tradizione e futuro.

La valorizzazione della lettura, della scrittura manuale, della memoria, della cultura umanistica, della musica e della conoscenza del patrimonio storico e culturale dovrà integrarsi con lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali.

In questa prospettiva, l'Istituto intende formare studenti capaci di utilizzare le innovazioni senza esserne passivamente condizionati, dotandoli di strumenti culturali, capacità critica, autonomia di giudizio e responsabilità.

La tecnologia dovrà quindi essere considerata uno strumento al servizio della persona e dell'apprendimento, mentre la cultura, la relazione educativa e l'esperienza diretta resteranno elementi centrali e irrinunciabili del processo formativo.

MONITORAGGIO, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni previste dal PTOF dovranno essere accompagnate da adeguate forme di monitoraggio e documentazione, finalizzate a verificare il grado di attuazione delle priorità individuate e l'effettiva ricaduta sugli apprendimenti, sulla partecipazione, sull'inclusione e sul successo formativo degli studenti.

Il monitoraggio dovrà consentire di individuare le esperienze maggiormente efficaci, favorirne la diffusione e orientare annualmente le successive scelte progettuali, in un'ottica di miglioramento* continuo dell'offerta formativa.

L'insieme degli assi strategici sopra individuati dovrà trovare coerente traduzione nel PTOF, nel Curricolo d'Istituto, nella progettazione annuale, nel Piano di formazione del personale e nelle diverse azioni progettuali, assicurando unitarietà, continuità e riconoscibilità all'identità educativa dell'Istituto.

➤ PIANO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

La formazione in servizio costituisce una leva strategica per la qualità dell'offerta formativa e per la piena attuazione della Vision e della Mission dell'Istituto. Essa dovrà essere progettata in coerenza con le priorità del PTOF, con il Piano di Miglioramento, con i bisogni formativi rilevati e con gli obblighi derivanti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva.

Il Piano d'Istituto per la formazione dovrà coinvolgere, secondo le rispettive funzioni e competenze, docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e personale ATA, assicurando particolare attenzione alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza e alle competenze professionali necessarie per accompagnare l'innovazione didattica, organizzativa e digitale dell'Istituto.

SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO

In attuazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dovranno essere garantiti i percorsi di formazione, informazione e aggiornamento obbligatori per il personale, secondo ruoli, mansioni e specifici profili di rischio.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle peculiarità dell'Istituto Comprensivo a indirizzo musicale, con riferimento a:

- prevenzione e gestione del rischio acustico e corretta esposizione ai livelli sonori;
- corretta postura e prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici connessi alle attività didattiche e strumentali;
- movimentazione e trasporto in sicurezza di strumenti, attrezzature e materiali utilizzati nelle attività musicali e laboratoriali;
- gestione della sicurezza durante concerti, manifestazioni, eventi e attività aperte al pubblico;
- formazione e aggiornamento degli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- diffusione delle competenze relative alle manovre salvavita di base e alla disostruzione delle vie aeree, con particolare attenzione agli ambienti frequentati da bambini e adolescenti;
- formazione degli operatori individuati per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE), secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai percorsi formativi autorizzati.

La formazione sulla sicurezza dovrà essere accompagnata da periodiche attività di sensibilizzazione e da esercitazioni coerenti con i rischi specifici dei diversi plessi e delle diverse attività dell'Istituto.

NUOVE INDICAZIONI, INNOVAZIONE METODOLOGICA E CURRICOLO VERTICALE

Il Piano di formazione dovrà sostenere l'attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali e l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto in prospettiva verticale, favorendo una cultura professionale condivisa tra i diversi ordini di scuola.

Saranno pertanto promossi percorsi rivolti alla conoscenza e all'applicazione delle nuove prospettive metodologiche, con particolare attenzione a:

- continuità educativa e didattica dai 3 ai 14 anni;
- progettazione per competenze e personalizzazione degli apprendimenti;
- metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali;
- valorizzazione della dimensione corporea, manipolativa e relazionale nella prima infanzia;
- educazione linguistica e sviluppo delle competenze comunicative;
- valorizzazione della lettura, della scrittura manuale e delle strategie di memorizzazione consapevole;
- metodologie inclusive e strategie per la gestione delle fragilità;
- valutazione formativa e documentazione dei processi di apprendimento.

TRANSIZIONE DIGITALE, CODING E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In coerenza con le azioni previste dal PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1, il Piano di formazione dovrà sostenere la transizione digitale dell'Istituto e lo sviluppo delle competenze professionali necessarie a un utilizzo pedagogicamente consapevole delle tecnologie.

I percorsi formativi dovranno riguardare, in relazione ai diversi ordini di scuola:

- metodologie ludiche e analogiche per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- coding unplugged e attività propedeutiche al coding;
- didattica digitale inclusiva;
- utilizzo consapevole degli ambienti e degli strumenti digitali;
- progettazione di attività STEM e laboratoriali;
- cittadinanza digitale e sicurezza in rete;
- tutela dei dati personali, privacy e protezione degli studenti;
- conoscenza dei principi di funzionamento, delle potenzialità e dei limiti dell'Intelligenza Artificiale;
- utilizzo critico, responsabile ed etico dell'IA nei processi di insegnamento e apprendimento.

Particolare attenzione potrà essere dedicata all'utilizzo degli strumenti di IA come supporto alla personalizzazione della didattica, alla progettazione di materiali differenziati e alla costruzione di percorsi di recupero e potenziamento, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e senza sostituire la responsabilità professionale del docente.

Tali strumenti potranno contribuire alla progettazione di interventi mirati a favore degli alunni con fragilità, BES e DSA, fermo restando il necessario rispetto dei rispettivi strumenti di personalizzazione e delle disposizioni normative vigenti.

FORMAZIONE MUSICALE E SICUREZZA NELLE ATTIVITÀ D'INSIEME

In considerazione della specificità dell'Istituto, dovranno essere valorizzati percorsi di formazione rivolti ai docenti coinvolti nelle attività musicali, finalizzati al miglioramento delle competenze metodologiche e organizzative connesse alla pratica musicale d'insieme e orchestrale.

Particolare attenzione potrà essere dedicata alla gestione dei gruppi, all'inclusione attraverso la pratica musicale, alla prevenzione del disagio, alla cura dell'ambiente acustico, alla sicurezza durante prove, concerti e manifestazioni e alla valorizzazione dell'Orchestra quale strumento di crescita personale e comunitaria.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Per il personale ATA dovranno essere programmati percorsi formativi coerenti con l'evoluzione dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari e con i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Saranno pertanto valorizzate le competenze relative a:

- digitalizzazione e dematerializzazione documentale;
- utilizzo degli strumenti informatici e delle piattaforme istituzionali;
- gestione documentale e flussi amministrativi digitali;
- sicurezza informatica e protezione dei dati;
- accessibilità, trasparenza e corretto utilizzo degli strumenti digitali;
- innovazione organizzativa e miglioramento dell'efficienza dei servizi.

La formazione del personale ATA dovrà concorrere al rafforzamento della qualità organizzativa dell'Istituto e alla costruzione di un sistema scolastico sempre più efficace, sicuro, trasparente e orientato ai bisogni dell'utenza.

FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Piano di formazione dovrà essere concepito come processo permanente di sviluppo professionale, strettamente connesso alla progettazione dell'Istituto e ai risultati del processo di autovalutazione.

In particolare, le attività formative dovranno favorire la condivisione delle buone pratiche, la documentazione delle esperienze, la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola e la costruzione di una comunità professionale capace di riflettere sistematicamente sull'efficacia delle proprie scelte metodologiche e organizzative.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, concorrerà alla definizione delle priorità formative, mentre il Dirigente scolastico e il DSGA, per gli aspetti di rispettiva competenza, cureranno l'organizzazione e la sostenibilità delle attività, assicurando la compatibilità con il servizio e con il funzionamento dell'Istituto.

➤ ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E PUBBLICITÀ DELL'ATTO DI INDIRIZZO

L'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente documento dovrà tradursi nell'aggiornamento del PTOF, del Curricolo d'Istituto, della progettazione educativa e didattica, del Piano di formazione del personale e delle correlate azioni progettuali, assicurando coerenza tra le priorità strategiche individuate e le attività effettivamente realizzate.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamato a recepire gli indirizzi del presente atto e a tradurli nelle scelte educative, didattiche e formative dell'Istituto, mentre il DSGA, per quanto di competenza, collaborerà alla sostenibilità organizzativa e amministrativo-contabile delle azioni previste.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in raccordo con il Dirigente scolastico e con le altre componenti interessate, monitorerà l'attuazione delle principali azioni strategiche, con particolare riferimento:

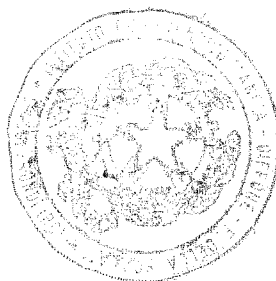
- all'implementazione del curriculum verticale 3-14;
- agli esiti degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- alla partecipazione e all'inclusione;
- alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- allo sviluppo delle competenze digitali e all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
- alla ricaduta delle attività di formazione sul miglioramento delle pratiche professionali;
- alla partecipazione alle attività musicali e al ruolo dell'Orchestra d'Istituto;
- alle azioni di apertura e collaborazione con il territorio.

Gli esiti del monitoraggio saranno utilizzati nell'ambito dei processi di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, con particolare riferimento al Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento e ai successivi aggiornamenti del PTOF.

Le attività realizzate saranno oggetto di adeguata documentazione e rendicontazione, anche al fine di valorizzare le esperienze maggiormente significative e favorirne la diffusione all'interno della comunità scolastica.

Il presente Atto di Indirizzo sarà pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale dell'Istituto www.icanoioagiffonedellascala.edu.it, portato a conoscenza del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per quanto di rispettiva competenza e reso disponibile attraverso le sezioni previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità degli atti.

Il presente documento costituisce il riferimento strategico per l'aggiornamento del PTOF e per la successiva progettazione educativa, didattica, organizzativa e formativa dell'Istituto.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Dario INTORRE